

AVVERTIMENTO VITICOLO N° 8 DEL 29 MAGGIO 2013

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Una saccatura di bassa pressione di origine atlantica continua a persistere sulla nostra regione, favorendo instabilità atmosferica per i prossimi giorni.

FENOLOGIA

Le basse temperature di questo periodo hanno rallentato lo sviluppo fenologico della vite. In data 23 maggio sono stati osservati i primi fiori aperti su cv. Chardonnay in località Gonars (foto 1), con inizio fioritura (BBCH 60 e 1-2% calipstre distaccate dal ricettacolo) rilevato il giorno 27 (foto 2).



Foto 1: primumi fiori aperti su Chardonnay (23.05.2013)



Foto 2: inizio fioritura -BBCH 60 - (27.05.2013)

DIFESA

Le infezioni peronosporiche a carico della vegetazione risultano sostanzialmente bloccate (parziale o assenza di sporificazione sulla pagina inferiore, macchia d'olio parzialmente necrotizzata), anche a causa dei bassi valori di termia. Sono stati comunque osservati i primi sporadici attacchi su grappolino (foto 3), in particolar modo su vigneti testimone.

Sulla base dello sviluppo fenologico della vite e dell'andamento climatico si consiglia di intervenire

Giovedì 30 - Venerdì 31 maggio

con prodotti a base di *Metalaxil** o *Metalaxil-M** o *Benalxil** o *Benalxil-M** o *Fluopicolide*** + partner di copertura (*Mancozeb**** o *Metiram* o *Dithianon*) + *Fosetil di alluminio* (come coformulato o in

miscela estemporanea). In chiave antioidica impiegare prodotti a base di **Spiroxamina**° o **Metrafenone**° o **IBE**°° (questi ultimi consigliati in particolar modo in vigneti con forte rischio di infezioni di Black-rot).

N.B. E' preferibile non miscelare il Fosetil di alluminio con prodotti rameici, oli, concimi fogliari.

Nei vigneti a conduzione biologica utilizzare prodotti a base di **rame** (idrossido, ossicloruro, ecc.) e **zolfo bagnabile** alle dosi massime di etichetta, avendo cura di rientrare dopo piogge dilavanti.

Si raccomanda di trattare su vegetazione asciutta; inoltre sono necessarie almeno 2-3 ore per il completo assorbimento dei principi attivi ad azione endoterapica-sistemica.

Nel caso l'andamento meteo non garantisca tali presupposti, è preferibile utilizzare – sempre in tali date – solamente prodotti di copertura (ad es. ditiocarbammati + zolfo bagnabile), aspettando il ristabilirsi delle condizioni per utilizzare i prodotti sopra elencati.

* al massimo 3 interventi/anno con fenilammidi.

** al massimo 3 interventi/anno.

*** al massimo 3 interventi/anno, indipendentemente dall'avversità.

° al massimo 3 interventi/anno.

°° al massimo 3 interventi/anno, indipendentemente dall'avversità. Non ammesse formulazioni Xn.

Si ricorda che i ditiocarbammati (Mancozeb, Metiram, ecc.) non vanno impiegati oltre la fase dell'allegagione.



Foto 3: peronospora su grappolino di Merlot (27.05.2013)

Si ricorda che gli avvertimenti viticoli, per quanto riguarda le varie strategie di difesa fitosanitaria, di controllo delle infestanti e le norme tecniche agronomiche, seguiranno gli indirizzi tecnici del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.